

■ Impianto solare integrato su tetto a falda

Un nuovo traguardo per *HELIOS TECHNOLOGY S.p.A.*, storica azienda del Gruppo Kerself produttrice di celle e moduli fotovoltaici, che ha fornito il più grande impianto fotovoltaico italiano totalmente integrato su tetto a falda.

Sorge ad Altamura (BA) su iniziativa dell'Industria Molitoria Mininni, importante realtà nel settore della molitura del grano duro, e su intervento di Saem Energie Alternative S.r.l. di Altamura (BA).

Con una potenza nominale di 953.70 kWp e una potenza erogata di 810,20 kWp, l'impianto è entrato in esercizio lo scorso aprile per produrre annualmente ben 1.149.410 kWh.

Si compone di 4.335 moduli fotovoltaici da 220 Wp in silicio policristallino ad alta efficienza, suddivisi in 289 stringhe da 15 moduli ciascuno, collegati a 8 inverter da 135 kWp e disposti in sostituzione della copertura sul tetto del capannone, per una superficie complessiva di circa 10.000 m².

I moduli utilizzati sono particolarmente indicati per impianti connessi a rete e sono composti da 60 celle ad alta efficienza (15,5%). Progettati per operare anche nelle più avverse condizioni ambientali e operative, sono garantiti per 25 anni e hanno una vita media tipica superiore ai 35 anni.



Sono testati per avere una resistenza all'impatto grandine con grani da 28 mm di diametro, ad una velocità di 23 m/s (84 km/h), e una resistenza ad un carico di vento di 2.400 N/m² (circa 200 km/h).

I lavori di progettazione e di installazione sono stati gestiti dallo staff di ingegneri della Saem, coordinato dal direttore tecnico ing. Sebastiano Maggi, che hanno messo a punto una soluzione capace di ottenere la massima integrazione architettonica con la struttura esistente, considerata anche la

tipologia del capannone e la sua posizione rispetto al sole.

È così che nel mese di maggio il contatore ha segnato una produzione di ben 150.900 kWh, nonostante la media mensile stimata sia stata calcolata attorno ai 95.000 kWh, considerati anche i mesi invernali e le situazioni di scarsa insolazione.

Con questi numeri il committente potrà coprire il 30% del proprio fabbisogno energetico relativo a tutte le attività connesse al settore molitorio ed ammortizzare in meno di 10 anni l'investimento di complessivi 4.370.000 euro, grazie al risparmio in bolletta e alle incentivazioni del Conto Energia per ogni kWh prodotto.